

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

I Trasferimenti in conto capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da entità pubbliche come lo Stato, la Regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti sono destinate agli investimenti ovvero alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. In questa categoria sono iscritte anche le alienazioni di beni Comunali.

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	16.973	542.627	6.609.200	69.000	4.547.000	4.732.000	- 98,96	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0	1.241	0	0	0	0	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.262.731	169.964	447.000	0	3.164.200	0	- 100,00	
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0	171.945	900.000	0	0	900.000	- 100,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.469.568	1.189.251	1.490.500	809.000	800.000	800.000	- 45,72	
TOTALE	2.749.272	2.075.028	9.446.700	878.000	8.511.200	6.432.000	- 90,71	

2.2.4.2 – Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Le entrate di natura straordinaria riportate in questo titolo risultano essere rispetto allo scorso anno fortemente diminuite con una percentuale di scostamento rispetto agli stanziamenti definitivi 2011 del 98% perché non si prevedono vendite di beni;

Non sono state più stanziare le risorse relative all'alienazione di beni patrimoniali se non per la somma di € 69.000,00 legata ai proventi delle concessioni cimiteriali. Nel corso del 2011 le previsioni definitive di questa tipologia di entrata ammontavano ad € 6.609.200,00 come evidenziato nel prospetto suindicato; ne sono state poi realmente accertate solo per € 851.000,00.

Il piano delle alienazioni patrimoniali previsto dall'art. 58 comma 1 della legge 31.07.200 troverà nuovamente sviluppo negli anni 2013 e 2014.

Tra le risorse iscritte a Titolo IV oltre ai proventi delle concessioni cimiteriali troviamo gli Oneri di Urbanizzazioni stimati in € 800.000,00.

Anche per l'anno 2012 non sono stati impiegati OO.UU per il finanziamento delle spese correnti.

Si rinvia comunque per maggiore dettaglio sulla destinazione delle risorse in conto capitale al Piano Triennale della Opere Pubbliche 2012/201 allegato alla presente relazione.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

I proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione di aree da espropriare, alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio oltre alla quota degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinarsi alle opere concernenti le attrezzature religiose (Legge Regionale 7.3.1989 n. 15)

2.2.5.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Cap. 2700.1 – PROVENTI CONC. EDIL	2.200.000,00	1.224.699,00	1.160.000,00	785.000,00	785.000,00	785.000,00	-32,32%
Cap. 2700.2 – CONDONO EDILIZIO	40.010,00	25.540,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-66,67%
Cap. 2700.3 - SANZIONI URBAN.	2.242,00	8.872,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-50%

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi relativi al rilascio di permessi da costruire per l'anno 2012 ammontano ad €. 800.000,00. Le previsioni riportate sono state disposte sulla base delle polizze fidejussorie, nonché sulla base delle presunte richieste di rilascio di nuovi permessi correlata alla potenzialità dei vigenti strumenti urbanistici.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nell'anno 2012 non si è provveduto ad utilizzare oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese correnti

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in c/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza il mercato finanziario può essere una alternativa.

La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono per il Bilancio del Comune delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie.

2.2.6.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	7	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	1.314.000	0	0	0	0	0		0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0		0,00
TOTALE	1.314.000	0	0	0	0	0		0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel quadriennio precedente 2008/2011 il ricorso all'assunzione dei mutui e prestiti è stato il seguente:

ANNO 2008	€.	ZERO
ANNO 2009	€.	1.314.000,00
ANNO 2010	€.	ZERO
ANNO 2011	€	ZERO

La tendenza dell'Ente è quindi sempre stata quella di puntare sull'autofinanziamento e su forme alternative di reperimento delle risorse.

Per il triennio 2012/2014 non si prevede il ricorso all'indebitamento.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Per questa dimostrazione si fa rinvio al corrispondente prospetto allegato al Bilancio di Previsione 2012.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0		0,00
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0		0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0		0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Si omette la redazione del presente prospetto riferito alla dimostrazione dei limiti per il ricorso all'anticipazione di Tesoreria poiché l'Ente, alla luce dell'attuale situazione di cassa nonché delle proiezioni per gli esercizi interessati dalla presente relazione triennale(2012/2014), ritiene di non dover attivare alcuna anticipazione.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

Il bilancio di Previsione è suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budgets di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda "COMUNE". Nell'anno 2012 si viene ad aggiungere, a seguito del rientro in capo al Comune dei servizi prima gestiti dall'Istituzione per i Servizi Sociali alla Persona, un nuovo programma relativo alla gestione della Casa di Riposo e viene fortemente ampliato il programma relativo agli interventi socio-culturali.

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il Bilancio di Previsione 2012 ed il Bilancio Pluriennale 2012-2014 è stato redatto primariamente sulla base di una serie di Leggi e Decreti che influenzeranno la gestione finanziaria ed operativa degli Enti Locali. Citiamo di seguito le più importanti.

- Il D.Lgs 23/2011 che contiene le principali disposizioni in materia di federalismo municipale;
- La Legge 183 del 12.11.2011 ovvero la Legge di Stabilità 2012;
- Il Decreto Legge 201/2011 convertito nella Legge 214/2011 il cosiddetto Decreto Monti che va ad anticipare e modificare, come abbiamo descritto nella sezione dedicata all'analisi delle risorse, i tributi previsti dal Federalismo Municipale (IMU e TRES);
- Il D.L. 138/2011 che ha stabilito che la sospensione di cui all'art. 1, comma 7, del DL 93/2008 non si applica a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale IRPEF;

Le norme fin qui elencate hanno determinato la stesura di un documento finanziario condizionato in modo evidente dai tagli del Governo agli Enti Locali. Nel Comune di Leini i tagli al FSR nel 2012 fanno registrare un minore entrata rispetto al 2011 di € 1.138.000,00 circa.

Questa significativa riduzione delle risorse del FSR ha indirizzato l'Ente a programmare un serie di azioni a sostegno delle entrate quali:

- 1) un' accurata analisi nella proiezione per la determinazione delle aliquote IMU e dell'addizionale comunale IRPEF a compensazione parziale dei tagli subiti;
- 2) un'intensificazione dell'attività di recupero dell'evasione ed elusione tributaria in ambito territoriale oltre che ad una programmazione e organizzazione dell'attività di contrasto dell'evasione fiscale ed accertamento dei tributi erariali;
- 3) contenimento delle spese di gestione e di quelle di investimento,

Tutto questo al fine di mantenere costanti il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti ai cittadini senza prevedere almeno in questa fase nessun aumento delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

Le linee programmatiche che il Comune di Leini intende perseguire :

A. ENTRATA

Il Comune di Leini, dopo avere conteggiato ed analizzato, sulla base dei dati a disposizione, i tagli che la Manovra Salva-Italia (Decreto Monti) ha riservato agli Enti Locali per l'anno 2012 a valere sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio, ulteriormente decurtato della sanzione per il mancato rispetto del Patto Interno 2011 che taglia i trasferimenti erariali di € 330.115,00, ha indirizzato le sue scelte relativamente alla gestione dell'entrate su:

- 1) L'aumento dell'aliquota relativa all'addizionale comunale dell'IRPEF.L'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011 dispone che la sospensione, di cui all'art. 1 comma 7 del Decreto Legge 93/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 24/07/2008 n. 126 e confermata dall'art. 1 comma 123 della Legge 220/2010, non si applica a decorrere dal 2012 all'addizionale comunale IRPEF. Con deliberazione n. 1 del 23.12.2011 si è approvato l'aumento per l'anno 2012 dell'aliquota IRPEF dallo 0,5, allo 0,7% con un maggior gettito di € 442.000,00;
 - 2) conferma delle tariffe di tutti i servizi a domanda individuale che vengono offerti ai cittadini.
 - 3) conferma delle tariffe relative al 2012 anche per la TARSU e dal 2013 relative alla TRES (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi);
 - 4) conferma delle tariffe relative al Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni;
 - 5) determinazione delle aliquote IMU anche in considerazione del fatto che il gettito dell'anno 2011 con la nuova imposta va riservato allo Stato per il 50%. In base a questa considerazione si sono stabilite le seguenti aliquote:
 - 0,48 per cento per l'abitazione principale estesa ad una pertinenza per ciascuna delle categorie C2,C6 e C7;
 - 0,92 per cento per tutte le altre tipologie di immobili (A10,B,C,D) compresi i terreni agricoli e le aree fabbricabili ad uso strumentale;
 - 0,76 per cento per i titolari di unità immobiliari locate nell'ambito dell'iniziativa comunale legata ai cosiddetti "contratti assistiti";
- Per quanto riguarda la parte in conto capitale l'Ente ha individuato come principale fonte di finanziamento dei propri investimenti per l'anno 2012 gli oneri di urbanizzazione quantificandoli in € 800.000,00.

- 6) Il Fondo cassa dell'Istituzione Comunale confluito nelle casse comunali per € 1.243.000,00 è stato iscritto tra le risorse di Bilancio solo per l'importo risultante dalla differenza tra la somma complessiva versata al Comune e quella di € 967.000,00 pari alle quote già anticipate dal Comune per stipendi e altre spese. Ciò rende di fatto l'introito finanziario per il Comune, legato alla confluenza dell'Istituzione pari ad € 276.000,00, con il quale dovrà far fronte alle spese dell'Istituzione per i primi mesi del 2012 fino alla chiusura.

Comune di Leini

B. SPESA

La manovra complessiva che gli Enti Locali devono effettuare sulla spesa, alla luce dei recenti riferimenti normativi risulta essere particolarmente complessa. La riduzione ed il contenimento della spesa corrente è certamente necessaria per far fronte ai minori trasferimenti previsti sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

L'obiettivo è quello di consolidare ed aumentare, ove possibile, le azioni di contenimento mantenendo i servizi offerti ai cittadini. Nel Comune di Leini questo in parte è già stato iniziato nel corso del 2011, soprattutto con riferimento, alla spesa corrente e nel corso del 2012 proseguirà attraverso:

1. La puntuale applicazione delle norme introdotte con la manovra correttiva 2010 (DL 78/2010 convertito nella Legge 122/2010) ancora vigenti per il prossimo triennio ovvero:
 - ✓ le spese per incarichi di consulenza e studio non devono essere superiori al 20% della spesa sostenuta nel 2009;
 - ✓ Le spese per le relazioni pubbliche, mostre convegni e rappresentanza non devono essere superiori al 20% delle spese sostenute nel 2009;
 - ✓ Sono state eliminate le spese per le sponsorizzazioni;
 - ✓ Sono state diminuite del 50% le spese per la formazione;
 - ✓ Le spese per l'acquisto, il noleggio e la manutenzione delle autovetture devono essere diminuite nel 2011 dell'80%. Sono escluse dalla presente disposizione le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.
 - ✓ Diminuzione delle indennità agli amministratori comunali e dei gettoni di presenza del 7% per i comuni sopra i 15.000 abitanti.
2. Il perseguimento anche nel 2012 del contenimento della spesa del personale secondo le norme previste dal D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010. Gli ultimi interventi normativi non hanno introdotto significative modifiche all'impianto previsto dalla Legge 122/2010 se non quella prevista dal D.L. 138/2011 che dispone di sommare nel calcolo delle spese del personale anche le spese del personale delle società partecipate.
3. Valutazione ed analisi sull'opportunità di ridurre interventi a sostegno di importanti iniziative sociali, ma che non possono essere considerate strettamente necessarie e quindi comprimibili, senza generare eccessive ripercussioni per la cittadinanza;
4. Contenimento del livello di indebitamento al fine di ridurre e non accrescere la rigidità del Bilancio;
5. Un programma di investimenti compatibile con le risorse disponibili, mirato verso interventi ritenuti prioritari.

Nel 2012 come già più volte accennato il rientro in Comune dei servizi prima gestiti dall'Istituzione Comunale per i servizi alla persona, ha generato un aumento degli stanziamenti oltre che dell'entrata anche della spesa.

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

Si vuole segnalare con particolare rilievo che il Comune, oltre a quanto su accennato, deve riportare in Bilancio tutte le obbligazioni e pesi presenti in precedenti atti previsionali, nell'ottica di dare risposta puntuale al principio di integrità e di veridicità del Bilancio in termini di obbligazioni assunte dall'Ente.

In tale ottica, nel Bilancio si è teso a voler considerare fondi di accantonamento per far fronte a:

- crediti di dubbia esigibilità per € 543.936,00 che hanno generato parzialmente l'Avanzo di Amministrazione 2011;
- debiti fuori bilancio in fase di accertamento giuridico relativi a servizi effettuati dalla società Provana S.p.A. e con società appaltatrici di opere pubbliche per un ammontare di circa € 400.000,00
- Debito di ammontare pari ad € 160.000,00, al netto di spese legali, relativo alla causa in corso contro il Comune sollevata dai dipendenti della polizia municipale;
- Debito che potrebbe nascere nei confronti dell'Agenzia dell'Entrate per la maggiore IVA a credito di € 888.338,46 relativa alla realizzazione della Cittadella compensata con IRPEF negli anni precedenti per la quale è in fase di accertamento la correttezza della compensazione stessa e per questo prudenzialmente si crea un fondo di accantonamento quantificato in € 200.000,00;

Il tentativo di allocare nel Bilancio di Previsione le partite di spesa prima citate non si è reso possibile perché non si perveniva al pareggio del bilancio per mancanza di risorse sufficienti dell'ente che coprissero tutte le spese correnti oltre questi accantonamenti relativi comunque a maggiori oneri da fronteggiare.

Ritenuto di dover assicurare il pareggio del bilancio e di dover quindi aggiungere alla spese correnti accantonamenti prudenziali solo nella misura di € 40.000 per il contenimento con il personale della polizia municipale rinviando alla prima variazione di bilancio l'accantonamento prudenziale per le altre spese pari ad € 1.263.936,00 anche in considerazione della comunicazione in corso da parte dell'esattore delle somme di dubbia esigibilità da eliminare, al riaccertamento da parte del Comune sulla inesigibilità di altre somme direttamente riscosse, alla conclusione dell'operazione di accertamento dei debiti fuori bilancio ed alle operazioni di accertamento circa il possibile mantenimento dell'IVA portata in compensazione.

La cifra di cui sopra sarà finanziata con maggiori entrate che verranno accertate o ricorrendo ad una quota dell'A.A., che come previsto dall'art. 187 del TUEL 267//2000, può essere applicato alle spese correnti in fase di salvaguardia degli equilibri di Bilancio,

E' necessario inoltre sottolineare che per quanto concerne il Titolo II della spesa, verrà rimodulato il Piano delle Opere Pubbliche che sarà nuovamente approvato e dopo la pubblicazione secondo i termini di Legge, saranno eseguite le opportune e necessarie variazioni al Bilancio di Previsione;

Nell'ambito delle criticità da segnalare nella spesa in conto Capitale vi è la necessità di accantonare le somme per il trasferimento della capacità edificatoria che, se non si dovesse realizzare, procurerebbe un esborso complessivo da parte dell'Ente di € 1.669.000,00 € circa (300.000,00 € già accantonati) la rimanenza deve essere necessariamente allocata a Bilancio negli anni 2012 e 2013. In attesa della rimodulazione del piano triennale delle opere pubbliche, attualmente sul Bilancio di Previsione 2012 si è costituito un Fondo pari ad € 210.000,00.

Comune di Leini

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

In relazione a questa questione segnaliamo che è stato posto un quesito alla Corte dei Conti allo scopo di accertare se tali somme possano essere considerate “normale” impegno di spesa sulle somme allocate a Bilancio oppure debiti fuori Bilancio, essendo le stesse obbligazioni sorte in anni precedenti 2009 e 2010 sottolineando però che al momento le stesse non hanno carattere di esigibilità: L'accantonamento salvaguarda l'Ente da futuri cospicui che, accantonati in un'unica soluzione, potrebbero portare a disavanzi.

Quello appena delineato è un quadro della situazione finanziaria che deve affrontare il Comune prima dei maggiori tagli al Fondo sperimentale di Riequilibrio da un lato ed i contenimenti alla spesa corrente dall'altro continuando a garantire l'assolvimento delle funzioni fondamentali e dei servizi a favore dei cittadini individuando necessariamente delle azioni rivolte al risparmio.

L'impostazione degli ultimi esercizi, accertata la sua efficacia, viene riposta nel triennio 2012/2014, con l'introduzione di un nuovo programma relativo alla GESTIONE DELLA CASA DI RIPOSO, attraverso l'aggregazione in 7 Macro – Programmi che confluiscono nei corrispondenti Settori Comunali:

- 1) PROGRAMMA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
- 2) PROGRAMMA GESTIONE URBANISTICA E TERRITORIO
- 3) PROGRAMMA INTERVENTI SETTORE SOCIO/CULTURALE
- 4) PROGRAMMA INTERVENTI SETTORE TECNICO/MANUTENTIVO
- 5) PROGRAMMA GESTIONE AMMINISTRATIVA
- 6) PROGRAMMA GESTIONE POLIZIA MUNICIPALE
- 7) PROGRAMMA GESTIONE CASA DI RIPOSO

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli obiettivi individuati dal Comune ed saranno:

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

- accrescere e migliorare l'offerta dei servizi resi alla collettività anche e soprattutto attraverso una maggiore fruizione da parte dei cittadini delle strutture comunali;
- ritocco delle tariffe in essere con studi, analisi e proiezioni a partire dal mese di Settembre per:

1) fare fronte all'ulteriore ipotetico taglio del 20% sui trasferimenti erariali previsto dal D.L. 95 del 06.07.2012

2) al fine di non fare pesare troppo unicamente sull'IMU lo squilibrio di parte corrente che nasce dalle minori entrate da federalismo municipale che sono state previste con il cosiddetto "Decreto Salva Italia";

- Analisi delle spese correnti da sostenere,
- oculata analisi dei residui attivi pregressi al fine di favorire un'intensa attività di recupero dei crediti pregressi anche attraverso l'incarico di Legali;
- eliminazione dei Residui Attivi , soprattutto dei ruoli dati ad Equitalia, che la stessa Società ha discaricato nel corso degli anni come dalla stessa preannunciato;
- vendita di beni immobili di proprietà del Comune non redditi e valorizzazione con conseguente aumento della redditività degli altri;
- valorizzazione dei beni dati in concessione o urso;
- oculato Piano delle Opere Pubbliche (in fase di rimodulazione) che mantenga un buon livello del patrimonio c.le.

Come e su quali basi si è costruita la programmazione 2012/2014.

Il Bilancio di Previsione 2012 nonché il Bilancio Pluriennale 2012/2014 non è stato approvato entro il 31.12.2011 di conseguenza l'Ente ha deliberato l'esercizio provvisorio;

Con il Decreto Legge del 20.06.2012 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2012 è stato prorogato al 30 agosto 2012.

Nell'anno 2012 il Comune di Leini non sarà soggetto ai limiti in materia di finanza pubblica e quindi alle regole del Patto di Stabilità in quanto soggetto allo scioglimento del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.143 del TUEL 267/2000. L'intento è però di stare nei limiti del patto per orientare la gestione dell'Ente alle linee di politica generale dettate dalla normativa per gli Enti Locali.

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 **3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma**

Importi all'unità di Euro

Programma n°	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1 - programmaz. economico finanziaria	1.312.186	0	18.000	1.330.186	1.390.514	0	18.000	1.408.514	1.432.680	0	19.000	1.451.680
2 - gestione urbanistica e territorio	390.296	0	315.000	705.296	387.441	0	256.000	643.441	391.210	0	137.000	528.210
3 - interventi settore socio/culturale	3.712.189	0	150.000	3.862.189	3.383.032	0	10.000	3.393.032	3.372.736	0	20.000	3.392.736
4 - interv.settore tecnico manutentivo	5.223.275	0	874.000	6.097.275	5.321.748	0	8.717.200	14.038.948	5.323.728	0	6.725.000	12.048.728
5 - gestione affari generali	1.339.378	0	15.000	1.354.378	1.304.990	0	8.000	1.312.990	1.347.635	0	11.000	1.358.635
6 - gestione polizia municipale	504.629	0	6.000	510.629	517.537	0	2.000	519.537	477.188	0	20.000	497.188
7 - servizi affari generali e personale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8 - Gestione Casa di Riposo	1.188.563	0	0	1.188.563	1.159.813	0	0	1.159.813	1.156.476	0	0	1.156.476
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	13.670.516	0	1.378.000	15.048.516	13.465.075	0	9.011.200	22.476.275	13.501.653	0	6.932.000	20.433.653

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)					
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.		Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate	
1 - programmaz. econom	1.330.186	1.408.514	1.451.680		4.175.674	0	0	0	14.706	
(E)						0	0			
(E)						0	0			
(E)						0	0			
2 - gestione urbanisti	705.296	643.441	528.210		1.865.724	0	0	0	11.223	
(E)						0	0			
(E)						0	0			
(E)						0	0			
3 - interventi settore	3.862.189	3.393.032	3.392.736		10.609.257	0	0	0	38.700	
(E)						0	0			
(E)						0	0			
(E)						0	0			
4 - interv.settore tec	6.097.275	14.038.948	12.048.728		21.240.151	200.000	0	0	10.744.800	
(E)						0	0			
(E)						0	0			
(E)						0	0			
5 - gestione affari ge	1.354.378	1.312.990	1.358.635		3.998.397	0	0	0	27.606	
(E)						0	0			
(E)						0	0			
(E)						0	0			
6 - gestione polizia m	510.629	519.537	497.188		1.516.389	0	0	0	10.965	
(E)						0	0			
(E)						0	0			
(E)						0	0			
7 - servizi affari gen	0	0	0		0	0	0	0	0	
(E)						0	0			
(E)						0	0			
(E)						0	0			
8 - Gestione Casa di R	1.188.563	1.159.813	1.156.476		3.504.852	0	0	0	0	
(E)						0	0			
(E)						0	0			
(E)						0	0			

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - programmaz. economico finanziaria
Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. CAVALETTO Dott.ssa Romina

3.4.1 – Descrizione del programma

L'attività propria del programma è quella di garantire ai settori ed ai servizi dell'Ente il necessario coordinamento di programmazione finanziaria, di verifica costante nel corso dell'esercizio e di rendiconto di tutti gli aspetti economico-patrimoniali. Il progressivo accavallarsi di modifiche normative richiede una costante verifica ed una realistica programmazione dell'attività dell'Ente, rivolta prioritariamente al recupero di nuove risorse e alla ottimizzazione di quelle esistenti.

Rientrano nel programma le attività cosiddette di "mantenimento" che derivano dai principali uffici ricompresi nel settore ed in particolare:

- TRIBUTI
- RAGIONERIA
- ECONOMATO
- SERVIZIO INFORMATICO
- PERSONALE

All'interno del programma quindi gli obiettivi prioritari e consolidati sono rivolti:

- per il servizio di contabilità e tributi al monitoraggio dei budgets assegnati ai diversi Settori C.li, al recupero dell'evasione ed elusione tributaria in ambito I.C.I., T.A.R.S.U e Imposta Comunale sulla Pubblicità oltre che a garantire il permanere degli equilibri di Bilancio e la corretta applicazione delle norme contabili e fiscali ai diversi atti amministrativi;
- gestione, nel primo anno di applicazione dell'Imposta municipale Propria;
- organizzazione e partecipazione al recupero dell'evasione dei tributi erariali
- per il servizio personale la principale attività è legata alla gestione delle risorse umane nella sua più ampia accezione:
 - Gestione assenze personale ;
 - Rilevazione e gestione automatizzata delle presenze;
 - Procedura indizioni concorsi
 - Definizione del Piano delle Performance e della Trasparenza per l'anno 2012;
 - Provvedimenti relativi a progressioni verticali e/o orizzontali;
 - Analisi delle procedure relative alla gestione ed utilizzazione delle risorse del salario accessorio ai sensi del C.C.N.L.;

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

- Relazioni sindacali;
- Dotazione organica;
- Piano Occupazionale;
- Contrattazione Integrativa Decentrata;
- Cessione del V° dello stipendio;
- Piccoli prestiti.
-

oltre alla gestione degli aspetti economici e contabili del personale come:

- Versamenti mensili e periodici della contribuzione obbligatoria e delle ritenute erariali;
- Pagamento indennità e rimborsi degli Amministratori;
- Rapporti con gli Enti previdenziali ed assistenziali;
- Denunce Mensili;
- Contabilizzazione IRAP – INAIL;
- Rilascio certificazioni trattamento economico;
- Liquidazione indennità varie (turnazione, reperibilità, maneggio valori, festività, produttività, lavoro straordinario e di quanto altro previsto dai vigenti C.C.N.L.);
- Compilazione Modelli CUD e Mod. 770;
- Gestione stipendi;
- Pagamento assegni familiari;
- Applicazione delle normative dei contratti collettivi per quanto di competenza;
- Aspetti fiscali connessi alla predisposizione del Modello CUD, Mod. 770, Mod. 730 e trasmissione con Entratel;
- Salario accessorio;

- Il servizio informatico gestirà le diverse attività relative in modo particolare a :

- Eventuali aggiornamenti del parco hardware ;
- Miglioramenti ed ampliamento della connettività internet;
- Eventuali implementazioni di nuove applicazioni che mirano ad attuare un processo di dematerializzazione che coinvolgerà l'intera struttura attraverso l'attivazione di una fase di sperimentazione dell'archiviazione documentale con conseguente flusso informatico di delibere e determine.
- Attivazione del mandato informatico con firma digitale;
- Predisposizione dello studio di fattibilità tecnica (SFT) come da linee guida per il Disaster Recovery delle P.A. predisposto da Digit P.A.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Obiettivo della strategia economico-finanziaria è:

- quello di ricercare mezzi e strumenti idonei a produrre un miglioramento nella qualità dei servizi resi all'utenza mediante il costante monitoraggio delle disponibilità delle risorse finanziarie;
- garantire con gli equilibri finanziari di Bilancio la solidità e solvibilità dell'Ente;
- ricercare la maggiore economicità ed efficienza dell'azione amministrativa;
- contenere la pressione tributaria attraverso l'individuazione di situazioni di evasione ed elusione dei tributi comunali;

3.4.3 – Finalità da conseguire

Il programma ha le seguenti finalità essenziali:

- dare supporto strumentale rispetto a tutte le attività e funzioni esercitate supportando, se necessario, le aree di attività per il raggiungimento degli obiettivi 2012 con il reperimento di nuove e maggiori risorse anche per fare fronte ai tagli sul FSR previsti dalle norme oltre che all'individuazione di misure per aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa al fine di attuare il contenimento della spesa corrente;
- consolidamento dell'azione di recupero dei tributi comunali al fine di conseguire oltre ad una giusta perequazione contributiva;
- nell'anno 2012 il programma si prefigge inoltre una migliore qualificazione delle procedure, delle tecniche e dell'analisi dei dati del controllo di gestione finalizzati alla verifica dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, del rapporto tra costi e risultati e alla valutazione dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi ed agli indirizzi definiti anche al fine di gestire con maggior efficienza il piano delle performance 2012;
- adesione al protocollo di Intesa sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate - ANCI e IFEL avviando così formalmente la partecipazione e collaborazione del Comune all'attività di accertamento fiscale ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario n. 09 del 26.01.2012,

3.4.3.1 – Investimento

Gli investimenti da realizzare affidati al Settore si riferiscono soprattutto al servizio informatico che dovrà provvedere all'acquisto di apparati informatici necessari a garantire il trasferimento degli uffici comunali in altri plessi oltre che all'acquisto di nuove strumentazioni informatiche.

Gli altri investimenti riguarderanno l'acquisto di nuovi mobili ed arredi in previsione del passaggio del Settore in altra sede.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi oggetto del programma avverrà nei limiti degli stanziamenti previsti a Bilancio e non subirà scostamenti significativi rispetto alle gestioni passate mirando quindi a rapporti di collaborazione con gli Organismi Istituzionali, dando informazioni aggiornate ai contribuenti, al fine di migliorare la qualità dei servizi dei diversi uffici in collaborazione tra loro continuando a utilizzare nei confronti dei cittadini il sito WEB.

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle, che, nella dotazione organica, saranno associate ai servizi richiamati.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai servizi.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	8.000	6.500	6.969		
TOTALE (A)	8.000	6.500	6.969		
PROVENTI DEI SERVIZI	584.000	322.724	449.000		
TOTALE (B)	584.000	322.724	449.000		
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	738.186	679.801	774.764		
TRASFERIMENTI	0	28.906	27.748		
ALTRE ENTRATE	0	370.583	193.199		
TOTALE (C)	738.186	1.079.290	995.711		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.330.186	1.408.514	1.451.680		

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo	Totale (a+b+c)			Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo		Consolidata	Di sviluppo	Totale (a+b+c)		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
1.312.186	0	18.000	1.330.186		1.390.514	0	18.000	1.408.514		1.432.680	0	19.000	1.451.680	
% su totale 98,65	% su totale 0,00	% su totale 1,35			% su totale 98,72	% su totale 0,00	% su totale 1,28			% su totale 98,69	% su totale 0,00	% su totale 1,31		

**3.4 - PROGRAMMA Numero 2 - gestione urbanistica e territorio
Numero 2 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. TITONEL Arch. Franco**

3.4.1 – Descrizione del programma

L'area urbanistica indirizza la propria attenzione alle seguenti attività cosiddette di "mantenimento":

- Rilascio dei permessi da costruire;
- Accertamento su edifici e verifica di stati di abusivismo edilizio;
- Controllo di denunce di attività edilizia;
- Rilascio di certificati di destinazione urbanistica;
- Rilascio certificazioni di agibilità;
- Supporto nella redazione delle varianti al Piano Regolatore;
- Istruttoria e rilascio condoni edilizi con riscossione degli eventuali oneri;
- Consulenza ed informazione ai tecnici ed al pubblico;

utilizzando le procedure informatiche con l'obiettivo di incrementarle per favorire la crescita dell'efficacia ed efficienza del servizio.

- Supporto e applicazione di quanto previsto dall'art. 58 comma 2 della L. 133/2008 in materia di valorizzazione ovvero di dismissione dei beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;

3.4.2 – Motivazione delle scelte

- Necessità di garantire ed adeguare i servizi pubblici alla cittadinanza;
- Ricerca della maggiore efficienza dei servizi offerti garantendo una corretta attuazione dello strumento urbanistico generale.
- Ricerca di nuove risorse per fare fronte agli investimenti individuati ;

3.4.3 – Finalità da conseguire

- Velocizzazioni ricerche;
- Riduzione termini per il rilascio concessioni;
- Migliorare il servizio al cittadino;
- Migliorare il controllo del territorio ed dell'attività edilizia.

3.4.3.1 – Investimento

Gli investimenti da realizzare affidati al Settore attendono essenzialmente al trasferimento annuale agli Enti ecclesiastici, agli incarichi professionali in ambito urbanistico, oltre ad una quota di risorse per acquisto di attrezzature ed arredi per il trasferimento degli uffici in altra sede. Nel 2012 si è previsto il Fondo per accantonare le indennità relative al trasferimento della capacità edificatoria qualora quest'ultimo, infatti non si dovesse realizzare, gli esbordi che il Comune dovrà effettuare ammonterebbero ad € 1.669.000,00 (di cui € 300.000,00) accantonati negli anni precedenti , € 210.000,00 nel 2012 e i rimanenti € 1.159.000,00 nel 2012. dopo l'approvazione del nuovo Piano delle Opere Pubbliche dove verranno allocati € 579.500,00 per il 2012, con opportuna variazione di Bilancio ed € 579.500,00 sul Bilancio Pluriennale 2013;

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

- Consulenza tecnica-amministrativa;
- Miglioramento dei servizi, in termini di comunicazione, con i cittadini attraverso l'implementazione degli apparati.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Dotazione organiche in servizio.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni attualmente assegnate, integrate da eventuali ulteriori mezzi a disposizione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE				
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	6.000	2.010	2.000	
TOTALE (A)	6.000	2.010	2.000	
PROVENTI DEI SERVIZI	345.200	348.200	348.700	
TOTALE (B)	345.200	348.200	348.700	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	354.096	293.231	177.510	
TRASFERIMENTI	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (C)	354.096	293.231	177.510	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	705.296	643.441	528.210	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo		Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
390.296	0	315.000	705.296		387.441	0	256.000	643.441		391.210	0	137.000	528.210	
% su totale 55,34	% su totale 0,00	% su totale 44,66			% su totale 60,21	% su totale 0,00	% su totale 39,79			% su totale 74,06	% su totale 0,00	% su totale 25,94		

3.4 - PROGRAMMA Numero 3 - interventi settore socio/culturale Numero 3 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. LANDRA Raffaella

3.4.1 – Descrizione del programma

Lo scioglimento dell'Istituzione Comunale per la Gestione dei Servizi Sociali alla Persona avvenuta a seguito deliberazione C.S. n.12 del 3.02.2012, immediatamente esecutiva, ha ricondotto all'interno dell'Ente tutte le attività e i servizi prima trasferiti e gestiti dalla suddetta Istituzione.

BIBLIOTECA

Oltre alle attività ordinarie di back-office e front-office verranno proposte:

1. iniziative di promozione della biblioteca, quale luogo aggregativo e di scambi educativi e culturali, anche tramite interscambi con il territorio. L'adesione al Sistema bibliotecario dell'area metropolitana di Torino (S.B.A.M.), nel 2009., consentirà un potenziamento la circolazione libraria e dell'inserimento dei testi presenti nella ns. biblioteca all'interno del catalogo unico di sistema (www.sbam.erasmo.it), attuando la possibilità di consultazione e di prestito di tutto il materiale librario delle biblioteche in rete all'interno dello S.B.A.M., attuando la possibilità di consultazione e di prestito di tutto il materiale librario delle biblioteche in rete all'interno dello S.B.A.M.
2. L'iniziativa mensile di promozione della lettura "Vieni, che ti racconto ...", avviata nel 2003, sarà sviluppata con un coinvolgimento diretto e attivo di mamme e nonne che affiancheranno il personale comunale e della Cooperativa nella realizzazione degli incontri. In previsione delle celebrazioni per i 150 anni dall'Unità d'Italia, è intenzione proporre fiabe popolari delle varie regioni d'Italia, per realizzare un viaggio immaginario nella tradizione popolare. Tutte le altre iniziative nell'ambito del progetto "Nati per Leggere", saranno confermate e consolidate: acquisto libri per gli studi pediatrici, apertura straordinaria della biblioteca a livello di area agli inizi di ottobre con intervento di professionista nell'animazione della lettura, aggiornamento costante della sezione 0/6 anni della biblioteca comunale, abbonamenti e acquisto libri per la biblioteca interna del Nido comunale, adesione all'iniziativa "storie piccole" in primavera (racconti presso studi pediatrici/asilo nido/scuole materne), partecipazione alle iniziative di area (incontri con gli scrittori, corsi diversi, scheda mensile tematica con riferimenti bibliografici ecc.).

BIBLIOTECA MULTIMEDIALE

L'utilizzo è diversificato:

- ragazzi per ricerche su internet
- giovani / adulti disoccupati, alla ricerca di lavoro

La consultazione è gratuita, mentre la stampa (effettuata da personale comunale o della Cooperativa) è a pagamento nella forma di carnet (1 € per

dieci fotocopie e/o stampe).

E' intenzione proporre momenti di accesso guidato alle banche dati a cui consente l'adesione avvenuta nel 2010 al progetto d'area metropolitana "Sapere digitale":

- Alice, catalogo dei libri italiani
- Liber Database, novità librerie per bambini/ragazzi
- Echo, catalogo dei film disponibili su DVD e VHS
- Guritel, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

SERVIZI E PROGETTI A FAVORE DEI GIOVANI INFORMAGIOVANI

Oltre alle attività di routine di front-office e di back-office, si prevede di ampliare il servizio con la collaborazione dei ragazzi inseriti nel S.C.N.V. e promuovere l'Informagiovani quale servizio e spazio più a misura della fascia giovanile.

Si prevede nuovamente la partecipazione al Piano locale Giovani, in sinergia con i Comuni di Settimo -Capo fila- Volpino San Benigno

INIZIATIVE DIVERSE IN AMBITO CULTURALE E SPORTIVO MANIFESTAZIONI SPORTIVE

-Organizzazione e gestione in forma diretta di eventi in ambito culturale e manifestazioni tese alla promozione dello sport, in particolare:

- organizzazione corso di nuoto per ragazzi delle locali scuole in orario scolastico in stretta collaborazione con le dirigenze scolastiche
- la Festa dello Sport da svolgersi in autunno / inverno.
- adesione alla manifestazione a livello provinciale 'Porte Aperte allo sport', che si svolgerà presumibilmente ad inizio estate.

Potranno prevedersi sostegni per attività che saranno svolte nel rispetto della sussidiarietà orizzontale da associazioni a favore della cittadinanza.

Proseguirà inoltre la gestione delle palestre scolastiche in orario extra-scuola, con la redazione e gestione delle convenzioni con le direzioni scolastiche stesse e le associazioni sportive utilizzatrici

ASILO NIDO

Oltre alle attività di routine sono previste attività con le famiglie, e la promozione di iniziative volte al coinvolgimento delle stesse alla vita del nido, con l'organizzazzione di momenti di incontri a sostegno della genitorialità, con il duplice obiettivo di sostenere il ruolo genitoriale e promuovere la conoscenza dell'asilo nido.

Si prevede per l'inizio dell'anno scolastico 2012/2013 il trasferimento del servizio nei nuovi locali di con l'ampliamento a n. 60 posti. Questo comporterà l'annullamento della lista d'attesa o comunque una sostanziale riduzione della stessa.

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

Sarà quindi necessario:

- approvare nuovo regolamento interno come previsto dalla L. 1044/71 e L.R. n.3/73, nonché dalle più attuali linee guida regionali, al fine di regolamentare l'attività ordinaria e straordinaria del servizio;
- procedere ad indire gara aperta per l'affidamento di una parte del servizio a cooperativa esterna, non potendo garantire la totale gestione del nuovo nido con personale comunale.

Servizi scolastici scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Si proseguirà nelle politiche finora adottate di sostegno ed integrazione alle attività educative della scuola, a favore degli alunni e delle famiglie, attraverso:

- - la gestione dei servizi di pre/post scuola, laboratori educativi e didattici, assegnazioni fondi alle direzioni per la realizzazione di particolari progetti condivisi e co-progettati;
- l'erogazione dei servizi scuolabus e mensa;
- il rinnovo e la gestione delle convenzioni sottoscritte con le competenti dirigenze scolastiche per funzioni svolte da personale ATA.
- - il rinnovo e la gestione della convenzione con l'Ente Morale 'Vittorio Ferrero' in merito al funzionamento dell'asilo infantile omonimo.
- - l'attuazione di interventi a favore delle famiglie in merito al diritto allo studio di cui alla L.R. 28/2008

CENTRI ESTIVI

Sarà organizzato il Centro estivo piccoli (3/6anni) per bambini che hanno frequentato la scuola dell'infanzia nell'anno scolastico precedente, in forma indiretta mediante contratto con cooperativa del settore. L'attività si sviluppa tramite:

- ricezione domande
- applicazione e riscossione tariffe
- sviluppo progetto in stretta collaborazione con la cooperativa del settore, individuata mediante procedura ad evidenza pubblica

Per gli alunni della scuola Primaria e secondaria di I grado, saranno riproposte convenzioni con enti diversi (Parrocchia/ Iscf) con trasferimento dei contributi a copertura delle spese

SERVIZI ALLA TERZA ETA' E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

Comprende la gestione dei servizi di natura socio-assistenziali con integrazione anche sanitaria, ad integrazione e complemento di quelli gestiti dal Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Sociali alla persona (C.I.S.S.P.), costituito dai Comuni di Leini, San Benigno, Settimo e Volpiano.

Turismo sociale - soggiorni marini per anziani

Programmazione, organizzazione e gestione di soggiorni marini, sulla base delle preferenze espresse dagli utenti, a favore della terza età e, se richiesto, di persone diversamente abili con eventuale servizio di accompagnamento reso da volontari del servizio civico volontariato anziani o da volontari aderenti alle Associazioni del territorio .

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ANZIANI

Gestione delle agevolazioni tariffarie per biglietti bus tratta Leini/ Torino con riscossione delle relative tariffe.

- Trasporto disabili e anziani, indigenti da e per luoghi di cura: gestione con protocollo d'intesa con C.R.I – sezione di Leini.
- Servizio di teleassistenza per persone sole indigenti con protocollo d'intesa con C.R.I – sezione di Leini.
- Esenzione dalla spesa sanitaria e farmaceutica a favore cittadini indigenti.

Servizio Civico Volontario delle Persone Anziane – Progetto “2 Passi nel Volontariato”

Si prevede il proseguimento del progetto di servizio civico che, grazie a volontari ultra65, consentirà alcuni servizi a favore della collettività:

- vigilanza davanti ai principali edifici scolastici del territorio nei momenti di entrata ed uscita e controllo degli attraversamenti pedonali;
- vigilanza nelle zone verdi della cittadina, soprattutto quelle frequentate da bambini ed anziani (parchi gioco, ecc.);
- attività ricreative e di socializzazione rivolte soprattutto agli ospiti della locale residenza per anziani;

A titolo di rimborso spese, è prevista l'erogazione ai volontari di buoni carburante e ricariche telefoniche.

POLITICHE SOCIALI

Nel programma sono previste :

1. Interventi di sostegno a favore di :

- - Nuclei familiari in difficoltà per perdita lavoro causa la crisi internazionale dei mercati, attraverso la partecipazione a progetti intercomunali che consentano l'utilizzo di fondi propri del Comune e Provinciali per l'organizzazione e gestione di azioni che possano consentire l'erogazione di contributi a persone non sorrette da ammortizzatori sociali;
- - Nuclei familiari in emergenza abitativa per sfratti per morosità incolpevole, attraverso:
- a) lo stanziamento di sostegni economici e di accompagnamento durante la prima fase di reperimento di una nuova abitazione, ovvero erogazione di contributo, da erogarsi attraverso il C.I.S.S.P., per il diritto alla casa, modulato sulle esigenze dei singoli nuclei fino al raggiungimento di un massimale prestabilito, per coprire spese relative contratto e cauzione;
- b) la sottoscrizione da parte del Comune , quale terzo firmatario, di contratti di locazione cosiddetti ‘assistiti’, quale garanzia per i locatari e con possibilità di intervento economico sul pagamento del canone, modulato in rapporto al reddito del nucleo;

Tutti gli interventi in ambito sociale saranno attuati, in stretta collaborazione e in condivisione di obiettivi e strategie di intervento, con il C.I.S.S.P. ovvero il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali alla Persona, con un impegno finanziario notevole per garantire oltre al fabbisogno

che emergerà per fronteggiare l'emergenza lavora ed emergenza casa. le attività ed i servizi che il Consorzio eroga a favore dei cittadini leinicesi.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Rispondere alle esigenze della cittadinanza:

- offrendo ` opportunità di cultura ` ;
- offrendo opportunità di crescita culturale ai giovani, aderendo ai progetti d'area (P.L.G.) e al S.C.N. V. promuovendo anche una coscienza civica e il senso di appartenenza al territorio
- garantendo servizi scolastici e di assistenza scolastica attuativi del diritto allo studio
- promuovendo la socializzazione e la pratica sportiva quale necessità di crescita e di mantenimento del Ben-essere psicofisico per tutte le fasce di età;
- stimolando la crescita psicofisica all'interno di strutture create a misura di bambino, accompagnando i genitori in questo difficile percorso;
- contribuendo allo svago e al mantenimento della forma psico-fisica della terza età;
- progettando e gestendo interventi di carattere socio-assistenziale al fine di tutelare la dignità e l'autonomia delle persone, prevedendo stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico attraverso una risposta il più possibile personalizzata ai bisogni.

Le modalità operative si muovono nella logica dell'integrazione di più livelli mediante:

- la programmazione sociale formulata a livello distrettuale dal C.I.S.S.P. che individua percorsi ed interventi omogenei su tutto il territorio dell'ambito;
- l'intesa con la A.S.L.;
- la collaborazione con la realtà del territorio in particolare con le associazioni, le cooperative riconosciute quali soggetti attivi nelle politiche sociali del territorio, attori della cosiddetta sussidiarietà orizzontale;
- La collaborazione con l'ATC per la gestione delle problematiche relative alle morosità di assegnatari di alloggi E.R.P (edilizia residenziale pubblica);

Tutto quanto su esposto nei limiti dei vincoli di spesa imposti dalle regole della finanza pubblica

3.4.3 – Finalità da conseguire

- Qualità ed efficacia delle prestazioni, miglioramento e riqualificazione dei servizi;
- Soddifacimento dell'utenza;
- Contenimento delle spese;
- Miglioramento dell'informazione al cittadino;

3.4.3.1 – Investimento

Acquisto di nuove attrezzature ed arredi. Per il resto si fa rinvio al Piano delle Opere Pubbliche 2012/2014, trattandosi di interventi la cui realizzazione viene assicurata dai Lavori Pubblici.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

- Servizi di sostegno alla persona;
- Interventi di sostegno alla famiglia;
- Interventi di sostegno ad anziani e disabili.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Dotazioni organiche in servizio.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni attualmente assegnate, integrate da eventuali ulteriori mezzi a disposizione.

3.4.6 – Coerenza con i piani sovracomunali di settore